



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00002 DEL 08/03/2018

OGGETTO : REGOLAMENTO AFFIDAMENTO AREE AGAMBAMENTO CANI: PROPOSTA DI DELIBERA

L'anno duemiladiciotto il giorno 8 del mese di marzo, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	NO
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	NO
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 9 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Alberto Andriulo Giuseppe Cecinato Michelangelo Quaranta

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, a maggioranza dei presenti, di 8 su n. 9 presenti e votanti ; contrario Quaranta Nicola

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Ritorniamo al primo punto all'ordine del giorno: "regolamento affidamento area sgambamento cani, proposta di delibera". Su questa delibera a relazione del consigliere Balzano, presidente della prima commissione.

Consigliere Balzano

Do nuovo buonasera a tutti, colleghi, presidente, direttrice e pubblico. Su questo discorso noi abbiamo lavorato perché, adesso non ricordo se è stato l'ultimo Consiglio, o il penultimo, ad un certo punto è stata portata la proposta di deliberare quali erano le aree destinate allo sgambamento cani, furono scelte delle aree dislocate nel nostro municipio, dopodiché ovviamente la nostra commissione ha ritenuto, dopo aver approvato questo indirizzo, lavorare su un regolamento ad hoc sulla sgambatura, visto che sul Comune di Bari non esiste assolutamente questo regolamento. Dopo una serie di commissioni dove tutti i colleghi della mia commissione, a prescindere maggioranza e minoranza hanno lavorato tutti quanti, quindi c'è da dare merito a tutti i colleghi, è stato fatto un lavoro dove si sono incrociati i vari suggerimenti che sono pervenuti da parte di tutti i colleghi della mia commissione, ovviamente che io voglio ringraziare per il lavoro fatto. Alla fine praticamente è venuto fuori un regolamento, che in pratica lo abbiamo chiamato "regolamento comunale per la fruizione delle aree finalizzate all'attività motoria dei cani", quindi è questo

il regolamento, leggerlo mi sembra un po' inopportuno sotto questo punto di vista, a meno che poi qualche collega non voglia qualche chiarimento, però noi abbiamo tirato questo documento con una serie anche di allegati che ci sono. Mancava il collega Saliano, prima ho ringraziato tutti i colleghi della mia commissione per il lavoro fatto sulla preparazione e sulla stesura di questo regolamento. Io ho menzionato i colleghi, maggioranza e opposizione, tutti quanti, per il lavoro svolto, senza entrare...

Detto questo, allora praticamente "la commissione ha più volte discusso e rilevato la necessità di addivenire alla stesura e adozione di un regolamento affidamento area sgambatura cani, la prima commissione nelle sedute del 10 gennaio, 11 gennaio, 12 gennaio, 17 gennaio e 13 febbraio ha lavorato e discusso sulla stesura del medesimo regolamento sopra indicato. La commissione per quanto innanzi propone al Consiglio di municipio di richiedere alla civica amministrazione, nello specifico alla ripartizione igiene e ambiente, di adottare tale regolamento vista l'importanza che riveste per questo municipio. Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni che vorrà adottare in merito". Io per il momento ho terminato. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Balzano. Se ci sono interventi in merito? Prego consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Grazie, presidente, andrò fuori tema, quindi se vuole mi censuri, mi tolga la parola, però io due parole le devo dire, cioè mi sembra veramente un modo di approcciare i lavori che non è assolutamente condivisibile, mi sforzo di essere diplomatico, non voglio alzare i toni, però non si può dire mancava.., cioè sembra una ripicca. Allora mancavano, non hanno partecipato, non sappiamo i motivi per cui non hanno partecipato, o chi ha partecipato, si è dimenticato una cosa. Io credo che, come diceva il collega Paloscia, sarebbe stato bello se lei semmai avesse pure evidenziato la circostanza che nessuno dei partecipanti alla conferenza dei capigruppo aveva fatto inserire le comunicazioni, però lei le avrebbe fatte, perché mi sembra veramente mettere un tappo al Consiglio. Il Consiglio è uno dei pochi momenti dove ci si interfaccia, dovrebbe essere la sublimazione della nostra attività, invece lei arriva qua e ci dice "no, perché non è stato chiesto". Quindi non è stato chiesto, le comunicazioni a questo punto, se dobbiamo andare in linea di regolamento, non si dovranno fare nemmeno nel prossimo Consiglio, e passano i mesi, e uno quello che vuol dire ai colleghi e vuol sentirsi dire dai colleghi, e vuole apprendere altre cose, no, non si può fare. Io, ripeto, questa non mi sembra una forma corretta, perché l'atteggiamento che traspare, almeno quella è la percezione che ho, che lei è arrivato già sulla difensiva,

invece lei non dovrebbe difendersi da nessuno, perché noi qua le posso garantire che non siamo per attaccarla gratuitamente, anzi abbiamo sempre detto e abbiamo sempre con gli atti concreti dimostrato di voler collaborare con voi. Quindi arrivare qui ed essere già sulla difensiva, e dico scherzosamente - ma tanto scherzosamente non è - non riesco a giustificarlo questo suo atteggiamento, anche perché oggi manca colui - e non ne sto parlando male in sua assenza, assolutamente, però quello con cui lei si interfaccia a livello personale con più difficoltà. Quindi manca anche quello, per cui lei oggi dovrebbe essere più rasserenato, invece anche oggi lei è arrivato qui con questo atteggiamento guardingo, difensivo. Io, ripeto, le comunicazioni le avrei fatte fare, perché proprio è - ripeto - il momento in cui ci si può dire delle cose. Lei decide di non farle fare? Bene, ne prendiamo atto, però ripeto anche oggi non scriviamo una bella pagina, anzi tutt'altro. Per quello che mi riguarda, ora, dopo l'intervento dei colleghi interverrò forse anche sull'argomento in oggetto, però ripeto sentivo il dovere di esprimere sommessamente, con molta calma e serenità, il mio rammarico per non aver fatto io le comunicazioni e non aver ascoltato le comunicazioni degli altri, e innanzitutto le sue, perché è chiaro, è lampante, come diceva prima il collega Paloscia, che è impossibile che in cinque mesi non sia maturato qualcosa, qualche evento degno di essere comunicato in Consiglio. E, ripeto, non può dirci "comunico

tutti i giorni", allora vuol dire che quando abbiamo fatto gli altri Consigli che lei ha aperto con le sue comunicazioni erano altri tempi, non lo so. Stavolta invece è intercorso un tempo anche superiore tra un Consiglio e l'altro però, ripeto, oggi non ce ne sono comunicazioni. Va bene, ne prendiamo atto, ne prendiamo atto con dispiacere, speriamo che arrivino tempi migliori. Grazie.

Presidente

Considerato che non si è attenuto a quello che era l'argomento della delibera, quindi dovrei rispondere. Innanzitutto per me i consiglieri sono tutti uguali nelle procedure dei lavori di questo municipio, non so se qualcuno si ritiene più additato rispetto a qualche altro che si ritiene più amico, io non faccio di queste distinzioni perché noi qua siamo tutti consiglieri chiamati a svolgere un ruolo che ci hanno delegato a svolgere i cittadini. Ci hanno delegato a svolgerlo nell'esercizio delle competenze migliori, le competenze migliori sono quelle di attenersi a quelle che sono le regole che governano e che disciplinano tutte le stratificazioni di questa istituzione. C'è un regolamento e al regolamento uno si deve attenere, ci sono delle regole e alle regole uno si deve attenere, se no poi facciamo ridere come si suol dire i polli perché poi non facciamo il nostro dovere. Lei mi dice oggi non c'è..., io non ho da rasserenarmi di nulla perché non c'è il consigliere Andriulo, a cui lei faceva

riferimento, perché ha fatto riferimento al consigliere che avevate delegato come consigliere, e allo stesso tempo diciamo mi sembra una giustificazione alquanto banale. Io mi attengo solo ed esclusivamente a quello che è il regolamento dell'istituzione che rappresento e per la quale sono stato chiamato e delegato dai cittadini a rappresentare. Grazie. Prego consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Grazie presidente, saluto tutti i presenti. Presidente era giusto legarmi al fuori tema con poche parole. Io ritengo che non si voglia fare una polemica strumentale da parte nostra perché non è stato inserito nell'ordine del giorno le comunicazioni e non credo nemmeno che da parte sua ci sia volontà di non inserire all'ordine del giorno. A dimostrazione di questo, essendo stato assente alla prima capigruppo ma presente nella seconda capigruppo, nemmeno nella seconda - se io non ricordo male - abbiamo inserito le comunicazioni, non perché noi non abbiamo da comunicare o forse lei non ha da comunicare, ma perché presi dall'impegno di realizzare il Consiglio e mettere i veri ordini del giorno, ci passano dalla mente le comunicazioni. Quindi per evitare che pure nel prossimo Consiglio magari ci saranno polemiche in tal senso, io direi, presidente, mettiamole per default queste comunicazioni, così evitiamo ogni volta che ce ne dimentichiamo e facciamo polemica, perché poi sembra che lei approfitti della non richiesta e

noi approfittiamo al contrario per fare polemiche strumentali. Per cui io direi di metterle per default queste comunicazioni dal prossimo Consiglio in poi, a meno che non è un monotematico o un Consiglio d'urgenza, così stiamo tutti in pace. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Saliano, io infatti non ho nessun problema, non mi sono mai sottratto alle comunicazioni, solo che non essendoci e quindi non avendo nemmeno i documenti oggi per poter fare le comunicazioni che eventualmente io avrei dovuto fare, quindi non mi sembra opportuno, perché siccome io vengo, quando cerco di.., quando sono in Consiglio cerco di prepararmi prima il Consiglio, quindi non avendo all'ordine del giorno questa cosa non ho avuto manco la possibilità, quindi non c'era oggi la possibilità assoluta di fare questa.., di passare per questo ordine del giorno. Non ho nessun tipo di problema a inserire le comunicazioni all'interno del Consiglio. L'importante è saperlo prima, non come oggi ora per ora. Grazie. Ci sono altri interventi sulla delibera del regolamento dello sgambetta mento dei cani? Prego, su quella stavamo discutendo.

Consigliere De Giulio

Ero fuori, così lei mi dice, così come ha detto adesso uno deve studiare, ero fuori, quindi non ero attento. Allora,

presidente, facendo un passo indietro, questo è comunque un argomento che quando siamo stati in Consiglio, nell'aula consiliare dell'ex Provincia, avevo già fatto i miei interventi in merito a questa cosa. In una seduta di commissione eravamo io, il consigliere Brancale e non mi ricordo, forse il consigliere Quaranta, siccome il consigliere Brancale proponeva e sottoponeva alla nostra attenzione, poiché parlava anche di tempi che erano abbastanza contingenti e se non addirittura scaduti, decidemmo in commissione di comunque portarlo questo argomento all'attenzione del Consiglio ma che di fatto non abbiamo realmente sviscerato quelle che erano le intenzioni di ognuno di noi. Intenzioni che poi, presidente, anche in riferimento a quanto diceva lei poc'anzi sulle comunicazioni, apprendevamo dai giornali che lei addirittura era già andato su piazza Umberto a Carbonara a fare un sopralluogo con il tecnico, aveva già individuato l'area dove attrezzare appunto lo sgambettamento dei cani, ancor prima che la delibera fosse sottoposta al Consiglio e quindi o approvata, o bocciata. Facendo riferimento a questa cosa, presidente, nella mia amministrazione quell'area - se non quella accanto - fu individuata come area attrezzata per i giochi dei bambini, il regolamento è chiaro, il regolamento parla di aree attrezzate per lo sgambamento dei cani sul territorio, aree che noi - lo chiedo anche ai consiglieri presenti - nel nostro municipio ce ne sono già due se non ricordo male, quindi andare a

fare una terza in piazza Umberto a Carbonara, dove non ci vuole molto presidente, lei lo sa benissimo, ha bisogno la piazza Umberto di Carbonara di altro tipo di interventi, non di sgambamento di cani, ha bisogno veramente di interventi seri e soprattutto di vigilanza, di sorveglianza e di controllo. Quindi io chiedo ai consiglieri presenti, che sicuramente non erano presenti nella passata legislatura, quell'area è stata attrezzata per giochi ai bambini, quindi vi chiedo la cortesia di non.., voi siete liberi, la maggioranza ha i numeri per poterlo fare, vi chiedo la cortesia di, se vogliamo approfondirlo, di rinviarlo questo punto o altrimenti bocciarlo proprio.

(intervento fuori microfono non udibile)

Quindi quella delibera è stata già data? Quindi vede, presidente, non è che ce l'ho con lei perché non mi..

(intervento fuori microfono non udibile)

L'ho già fatto allora, quindi questa delibera, lei ha già individuato, allora nelle comunicazioni vi chiedo scusa, forse.. E' già individuata quindi quell'area dello sgambamento dei cani? All'unanimità del Consiglio..

(intervento fuori microfono non udibile)

Benissimo, chiedo scusa ai consiglieri di aver fatto una gaffe, a quanto pare io comunque ho almeno l'umiltà di dire che ho sbagliato, o meglio che forse sto ripetendo una cosa che proprio non riesco a digerire, mi complimento con coloro che l'hanno approvata quella delibera, passeremo vale a dire a qualche altra cosa.

Presidente

Grazie consigliere De Giulio. È stato approvato in un Consiglio, consigliere De Giulio, i Consigli, gli argomenti di Consiglio sono pubblici. Ma se lei dice, è chiaro che se lei...

(intervento fuori microfono non udibile)

Ci sono altri interventi in merito? Prego, ma lei è già intervenuto, consigliere. Prego consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Allora per quanto riguarda il regolamento, io ho dei dubbi, dei dubbi per esempio all'art. 8 dove dice che "tutti i proprietari dei cani che vogliono accedere alle aree attrezzate devono farne specifica richiesta su apposito modulo di iscrizione presso gli uffici dei municipi di riferimento. Tale modulo servirà per ottenere il rilascio di un apposito contrassegno necessario per l'accesso nell'aera e valido come riconoscimento, e le chiavi dedicate". Allora già su questo io avrei un attimino da ridire perché io sono d'accordo, come si dice nello stesso regolamento, che tutti i cani che devono entrare nelle aree dedicate allo sgambamento debbano essere cani in buona salute, cani vaccinati, microchippati, su questo non ci piove. Però mi sembra un attimino strano...

È meglio se mi metto a ridere perché vedo che mi sta guardando solo il consigliere Balzano e il consigliere Saliano, cioè mi sembra un po' riduttivo e non essere ascoltato da nessuno, c'è un detto che è irripetibile in quest'aula, dove si dice che forse è meglio che la propria coniuge non sia fedele che non essere ascoltati, però comunque diciamolo lo stesso.

Dicevo che mi sembra un attimino riduttivo impedire, cioè mettere questo tipo di restrizioni, perché mi sembra riduttivo? Perché può darsi che oggi che in tante famiglie ci sono i cani, e oggi i cani vengono trattati nella maggior parte dei casi veramente come gli esseri umani, cioè accompagnano i proprietari anche durante le gite, le vacanze, le visite a casa dei parenti, allora potrebbe arrivare qualcuno da fuori Bari o da fuori quarto municipio col proprio cane microchippato, vaccinato e in buona salute e non deve poter accedere all'area di sgambamento perché l'area di sgambamento gli è inibita, anche perché molte volte questo tipo di gite, chiamiamole così per sintetizzare un po' la questione, avvengono proprio nei week-end, sabato, domenica, sabato e domenica l'ufficio è chiuso e quindi all'amico che ci onora di venire nel nostro territorio noi gli dobbiamo inibire l'uso dell'area di sgambamento. Quindi io già su questo avrei da ridire, io la farei libera, metterei come si dice anche qui semmai ancora più in evidenza che i cani debbano avere determinati requisiti, che i padroni, i conduttori debbano avere

determinati comportamenti, metterei delle belle targhe, ben evidenti, però il fatto di inibire completamente l'uso dell'area a qualcuno che viene da fuori, che quindi non ha potuto fare l'autorizzazione per il proprio cane mi sembra riduttivo. E questa è una...

Sì, la questione dei cani, consigliere Brancale deve stare attento, non si deve distrarre. Consigliere Brancale se lei avesse studiato un attimo il regolamento...

L'altro punto che trova il mio personale dissenso è quello dove si dice che i minori di sedici anni possono entrare nell'area esclusivamente se accompagnati dai genitori e se nell'area è presente solamente il proprio cane. I maggiori di sedici anni possono invece condurre il proprio cane non accompagnati dai genitori. Io su questa cosa non sono d'accordo, io avrei messo che invece coloro che devono entrare nell'area di sgambamento per i cani debbano essere maggiorenni, perché c'è tutta una serie di conseguenze civili e penali che possono conseguire dall'errata conduzione del proprio cane e quindi sarebbe più semplice, questo secondo il mio parere, che l'accesso fosse consentito solo a persone maggiorenni.

Poi ancora un'altra cosa che mi ha lasciato dei dubbi è quando si dice all'art. 20, all'art. 20 si dice che l'igiene delle aree è affidata prioritariamente all'educazione dei proprietari conduttori. Questo mi lascia dei dubbi, delle perplessità, perché non vorrei che fosse la scusa che le aree non fossero tenute come si deve, cioè

nel senso che la pulizia non sia al top e che la cura dell'area non sia al top, perché non vorrei che le istituzioni, non questo municipio, parlo logicamente in generale, potesse arrecare la scusa di dire l'igiene delle aree è affidata prioritariamente all'educazione dei proprietari conduttori, no io credo che invece l'igiene delle aree deve essere affidata solo ed esclusivamente al Comune, quando parlo di igiene delle aree. È logico che per quanto riguarda le deiezioni del proprio cane uno è normale, per me è sottinteso che le debba raccogliere, però siccome l'igiene non è solo quello, allora io veramente anche qua ho dei dubbi. Poi leggo, dicevo male prima art. 20, era il comma quello, era il comma dell'articolo precedente, chiedo scusa.

Per quanto riguarda invece l'art. 9, vedo un po' quello che dicevo prima, che viene addirittura istituito un registro degli utenti in cui verranno indicate le generalità dei proprietari, va bene anche diciamo il microchip dell'animale, perché l'iscrizione al registro è obbligatoria per poter ottenere il contrassegno e le chiavi di cui all'art. 8. Va bè le chiavi, ma in questo stesso regolamento che io ho letto, devo ammetterlo non con molta attenzione, ho fatto veloce, perché qui diciamo visto il mio pessimo rapporto con la tecnologia solo stamattina grazie alla solerzia e alla disponibilità del dott. Lepore ho avuto queste carte e quindi me le sono studiate un po' in fretta, però sono sicuro di aver letto che l'area sarà

aperta 24 ore su 24, allora non capisco perché le chiavi, perché se non c'è un orario in cui l'area si debba chiudere perché le chiavi. E questo si ricollega a quello che dicevo prima, mi sembra veramente superfluo le chiavi, è logico che ci debbano essere delle strumentazioni per poter chiudere l'accesso all'area, perché quando ci sta il cane non deve poter arrivare un altro cane, non debbano potersi diciamo entrare in collisione i due cani, su questo sono d'accordo, però i lucchetti e di conseguenza le chiavi io continuo a non capire il perché.

Poi una domanda che molto probabilmente riterrete ingenua o superflua, però siccome io ho non so se la capacità o il difetto di dire quando una cosa non la capisco "io non la capisco", c'è anche la possibilità - e vi esterno la cosa che io non capisco - c'è la possibilità di poter affidare queste aree a privati. Però io, seppure in quella lettura sommaria che ho dato, io non riesco a capire che tipo di vantaggio trae un privato - ma veramente una domanda senza polemica - dall'adozione di un'area del genere, perché comunque devono poter entrare tutti, comunque come è giusto che sia non può chiedere nessun tipo di compenso, io ripeto - ma è solo per diciamo una mia carenza, una mia incompetenza - io non riesco a capire il perché una persona, un'associazione, una figura giuridica qualsiasi, debba adottare quest'area, cioè questa è la domanda che porgo al presidente di questo municipio o a chi ha redatto questo regolamento. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Quaranta. La parola al consigliere Cecinato.

Consigliere Cecinato

Buonasera, saluto tutti. Io in questo regolamento non vedo una cosa che ritengo abbastanza seria e preoccupante, cioè quella della persona giuridica responsabile dell'area, cioè se qualcuno o qualche cane si fa male, se qualcuno si fa male o qualche cane si fa male qual è il responsabile di quest'area? Non vedo nemmeno un articolo, cioè l'adozione, si può dare l'adozione a chi la vuole prendere, perché le associazioni prendono l'adozione perché amano gli animali, per cui non è che c'è un ricavo che devono avere, è solo perché danno la possibilità a questi animali dello sgambettamento e via di seguito. Io queste due cose non ho visto sul regolamento, l'adozione e le responsabilità se qualcuno si fa male, cioè è del Comune? È del municipio? Non ho capito questo, grazie.

Presidente

La delibera proprio va a regolamentare l'affidamento dell'area, quindi il Comune affida, individua la persona, individua l'area il Comune e poi, a seguito delle richieste fatte dai singoli, attraverso sempre bando pubblico,

vengono affidate, cioè voglio dire l'associazione o il privato che ha interesse magari a farsi pubblicità, a gestire un servizio, ad avere un servizio, ma è proprio questo il senso di questa delibera, cioè regolamentare le procedure di affidamento delle aree approvate, individuate da noi come municipio.

Rispetto all'igiene, magari si potrebbe mettere, si potrebbe inserire igiene straordinaria e igiene ordinaria, cioè a parte che comunque nel momento in cui l'area viene affidata al privato è il privato che si deve far carico di sovrintendere all'igiene dell'area. E poi rispetto alla cosa sempre dell'età, sarebbe auspicabile che ci si richieda l'età, la maggiore età, perché anche dal punto di vista delle coperture assicurative non si attivano se è minore, se non viene portato da un maggiorenne. Nel caso specifico deve essere proprietario e assicurato la stessa persona. Quindi non lo so, se volete prendere nota in merito a questi accorgimenti, se vogliamo sospendere un attimo e fare..

(interventi fuori microfono non udibili)

Allora rispetto alle cose, ora rispondi tu nel merito delle questioni, la parola al consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Volevo rispondere un attimo al consigliere Quaranta.

In base al discorso, Nicola avevi accennato al discorso della chiusura ecc., che non avevi letto, era quello? Delle

chiavi. Siccome c'è, non so se è la stessa cosa, nel regolamento all'art. 6 "oneri e obblighi del Comune", ad un certo punto è scritto "l'amministrazione comunale, per rendere agibili le aree attrezzate del presente regolamento, si fa carico delle seguenti opere", tra queste è scritto "cancelletto pedonale di ingresso ad apertura libera munito di doppio catenaccio, per consentire l'apertura e chiusura sia all'interno, sia all'esterno", era quello che stavi chiedendo? Cioè tu non vedi...

(intervento fuori microfono non udibile)

Sì ho capito, ma questo è stato inserito più che altro per un discorso di sicurezza, teorico, cioè il fatto che è chiuso, era quello il motivo...

(intervento fuori microfono non udibile)

Della chiave? Ho capito, era questo. Più che altro era quello l'obiettivo, cioè il discorso... Era solo questo particolare comunque.

Presidente

Grazie. Comunque se alla fine l'area sarà gestita da un privato, è chiaro che il privato arriva ad una certa ora e chiuderà, non è che può lasciare che uno può andare dentro...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Allora forse non ci siamo, allora noi dobbiamo solo individuare l'area, ma l'area se la prende in affidamento e l'attrezza chi se la prende, a differenza di quella dell'area che sarà quell'area a cui si faceva riferimento

prima, quella che sarà realizzata su piazza Umberto, che quella è area di proprietà comunale, quindi questa è solo per coloro, per le associazioni che chiedono...

(intervento fuori microfono non udibile)

E quella è la convenzione per l'affidamento dell'area, quella si fa riferimento, scusa ce l'avete l'allegato di quella cosa?

(intervento fuori microfono non udibile)

.....

Questo è il regolamento per l'affidamento delle aree, che è diverso dalle aree di sgambettamento che già esistono. Scusa, non è "io voglio quell'area", noi individuiamo le aree.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Presidente

Allora proponi la procedura e si vota la procedura, che cosa vogliamo fare, se ritirare o fare l'emendamento ora, sospendere e fare l'emendamento ora. Allora chiedi la sospensione, chiedete la sospensione.

Consigliere ...

Presidente e colleghi chiedo una sospensione di quindici minuti.

Presidente

Allora chi è favorevole alla sospensione di quindici minuti? Quindi si sospendono i lavori del Consiglio per quindici minuti.

SOSPENSIONE SEDUTA

RIPRESA LAVORI

Presidente

Alle ore 18.30 si riprendono i lavori del Consiglio e si procede con l'appello di rito.

Direttrice

Scusate, un attimo di attenzione, si riaprono i lavori del Consiglio. Si ripete l'appello.

Andriulo assente

Balzano presente

Brancale presente

Cecinato presente

De Giulio assente

Fumai presente

Menolascina presente

Paloscia presente

Quaranta Nicola presente

Quaranta Michelangelo assente

Saliano presente

Schirone presente

Nove presenti su dodici, si dichiara valida la seduta e si procede con i lavori.

Presidente

Allora la parola al consigliere Balzano, presidente della prima commissione.

Consigliere Balzano

Grazie presidente, colleghi, volevo presentare una proposta di emendamento di una piccola modifica per quanto riguarda il regolamento della sgambatura dei cani firmato dalla maggior parte dei colleghi. La proposta è questa: sul regolamento comunale per la fruizione delle aree finalizzate all'attività motoria dei cani i consiglieri Giuseppe Balzano, Vito Saliano ed altri, facendo seguito al Consiglio odierno, chiedono che l'art. 8 comma 12 venga modificato sostituendo "i minori di 16 anni" con "non possono entrare nell'area", mentre i maggiori di 16 anni possono invece condurre il proprio cane accompagnato dai genitori. Tutto qua, grazie.

Presidente

Allora chi è favorevole all'emendamento? All'unanimità. Quindi sulla delibera così come emendata chi è favorevole?

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Avendo chiuso con questo emendamento tutto il discorso pensavo...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

L'emendamento è scaturito da una discussione collegiale, pensavo che erano solo quelle le questioni. Prego, per le dichiarazioni di voto, consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Allora per quanto mi riguarda e per quanto riguarda... Sì, così la facciamo breve, logicamente rappresento anche tutto il gruppo, noi voteremo contrario, seppur favorevoli.., perché può sembrare diciamo un'incongruenza ma credo non lo sia, perché se siamo favorevoli, l'ho detto io nel precedente intervento, all'innalzamento dell'età, quindi che debbano poter accedere solo le persone in maggiore età, però ripeto io sono comunque contrario alla delibera, seppur emendata, per le motivazioni che dicevo prima, e aggiungo soltanto - per non tediarvi dicendo le stesse cose - che mi sembra un arrendersi da parte dell'amministrazione non so a che cosa, perché io non voglio dire all'illegalità perché qui di illegalità.., però al fatto che uno possa assumere atteggiamenti non consoni a quelli previsti dal regolamento. Perché, ripeto, come dicevo prima al consigliere Balzano quando si va in una piscina, in una palestra, si trovano dei cartelloni enormi dove uno può pure non leggerli, però se assume atteggiamenti contrari a quello che è il regolamento forse arriverà qualcuno che lo richiamerà, fra virgolette, all'ordine. Cioè cosa voglio dire? Come dicevo prima, che se noi davanti, insieme a

quello che può essere un'eventuale pubblicità, che comunque ripeto qui non andiamo nemmeno a regolamentare, quindi è molto probabile che assisteremo un'indomani ad uno scempio nel senso che vedremo queste aree completamente piene del cartellone pubblicitario di chi le ha prese, il che dal punto di vista estetico non credo sia il massimo, però io dico che... Il regolamento sulla pubblicità ma non il regolamento sull'affidamento... No, non è la stessa cosa, perché io - ripeto - non vedo scritto da nessuna parte quanta parte, pure percentualmente, può occupare l'eventuale affidatario dell'area. Io non lo vedo scritto da nessuna parte, va bene ma anche quello, ma dove io dico ci si arrende è quando sento dire "e va bene, e come fa il cane ospite ad arrivare? E chi lo controlla?", come chi lo controlla? Abbiamo un organo di polizia locale? Potrebbe farlo benissimo l'organo della polizia locale - Giuseppe per favore fammi finire e poi replichi - può benissimo, per quello che mi riguarda, può entrare il cane ospite che è microchippato, che è vaccinato, che è in buona salute, che il conduttore ha tutti i requisiti per portarlo, però è logico che l'agente di polizia locale può avvicinarsi e chiedere i documenti del cane e del conduttore, io quindi sto chiedendo una cosa molto semplice, se mi si dice "è complicato" e madonna santa se è complicato fare questo figuriamoci altro. Ecco perché io voterò contrario a questo regolamento, perché ripeto mi sembra, al di là su quello che ho evidenziato, ma ancor di più ripeto mi sembra

arrendersi davanti al nulla quando invece un'amministrazione non dovrebbe avere paura ad affrontare queste cose perché, ripeto, si fa un regolamento, lo si fa osservare. È logico che lì non ci può essere un agente di polizia fisso, però tra i compiti della polizia ci può essere, tra le altre mansioni, quella di andare lì e chiedere a campione a quello che si trova all'interno in quel momento i documenti. Qualora i documenti non corrispondano o siano del tutto assenti, "o siano del tutto assenti", allora il fruitore del momento sarà fatto garbatamente uscire dall'area e sarà pure contravvenzionato, io quello dico. Quindi al di là di questo poi fate come volete perché, come diceva qualcuno, avete i numeri, fatelo pure, però io non condivido questo tipo di scelte. Grazie.

Presidente

Consigliere Quaranta forse abbiamo perso il punto di riferimento di quello che è lo scopo della delibera, la delibera mira a contrattualizzare un'area che mette a disposizione il Comune di Bari con un soggetto che diventa affidatario dell'area stessa, il quale soggetto firma una convenzione all'interno della quale, proprio in riferimento a quello che diceva lei, si obbliga a rispettare l'art. 11 dove dice "la funzione di vigilanza sugli utilizzi dell'area di sgambettamento è svolta dal corpo di polizia municipale. Il personale dell'area sanità pubblica

veterinaria della ASL svolgerà tutte le funzioni di vigilanza nelle materie di competenza. Il personale del servizio di veterinaria della ASL ha libertà di svolgere in qualsiasi momento tutte le funzioni di vigilanza nelle materie di competenza", quindi nel momento in cui l'affidatario va a sottoscrivere questa convenzione si obbliga anche a questa vigilanza, che potrà essere, cioè che viene sicuramente esperita prima di tutto da lui per non incorrere in sanzioni che potrebbero intervenire a seguito di quel controllo a campione che qui è disciplinato, come diceva pocanzi lei, quindi la convenzione parla esattamente, anzi esplicita esattamente quello che lei stava sollevando. Tra le altre cose ci sono anche delle sanzioni pecuniarie rispetto alle violazioni, quindi voglio dire chi è affidatario dell'area si deve preoccupare in tutti i modi di mantenere queste cose. Quindi è contemplato nella convenzione, è contemplato nella convenzione ed è un fatto contrattuale, è un obbligo che l'affidatario sottoscrive con il Comune di Bari e da quel momento in poi è l'affidatario responsabile prioritario della gestione di quel campo. Prego.

Consigliere ...

Lei sta dicendo tutte le cose che ho detto io, che forse non ho saputo dire e di questo vi chiedo scusa, ma appunto dico ma se viene il famoso cane di Taranto, perché deve avere tra le sue cose l'iscrizione all'ufficio del

municipio? Quello dico, perché appunto è previsto un tipo di controllo? Allora io ometterei questa iscrizione all'ufficio, questo dico, io ometterei, perché è logico che quando arriva il personale della ASL, il vigile, qualcuno, dirà: bene, ha un documento? Ho il documento, sono Nicola Quaranta. E il cane? Il cane si chiama Ares, questo è il tesserino del cane, queste sono le vaccinazioni. Cioè è logico che uno prima di entrare deve sapere, perché deve essere messo ben chiaro, tutti i requisiti che il cane deve avere, perché se uno entra senza quei requisiti sarà multato. Però ripeto...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Ma appunto, ma il cane, lì deve stare scritto che il cane deve stare in buona salute, deve essere microchippato, deve essere vaccinato, questo dico, ma perché il famoso cane di Taranto ma chi lo ha detto che è malato? Cioè perché state facendo passare che se il cane arriva da fuori, cioè state facendo il razzismo sui cani? Non lo so, sdrammatizziamo, appunto, perché pure il cane nostro che ha il tesserino, stai attento che il cane che è venuto qua il padrone e ha fatto l'autorizzazione ad entrare non ti garantisce nessuno che sia in buona salute, oltretutto.

(intervento fuori microfono non udibile)

Bravo, e lo stesso tesserino può avere il cane che viene da fuori, io questo dico, ma perché ...

(Intervento fuori microfono non udibile)

No, Nicola, là ti dice che non può accedere all'area il cane che non è autorizzato dal municipio, lo dice chiaramente, quindi togliete quella cosa e forse già avete cominciato a fare una cosa buona, perché io ripeto non ho capito perché mi devo arrendere. Arriva il vigile? È normale che il vigile deve poter svolgere la sua funzione, chi non ha i documenti a posto deve essere sanzionato, prima ancora di essere allontanato, di essere fatto uscire dall'area, è normale.

Presidente

Va bene, ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, il consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Grazie presidente, solo per ricordare che di questo regolamento la storia è abbastanza lunga, se non di due-tre anni fa, quando già io personalmente ho presentato la proposta per l'individuazione delle aree, l'individuazione delle aree che ha vissuto dei momenti strani da parte del Consiglio perché ha bocciato per la prima volta la mia presentazione, poi l'ho dovuta ripresentare, la motivazione era perché era un lavoro che doveva fare la commissione, poi la commissione non lo ha fatto, mi sono visto costretto a ripresentare l'ordine del giorno che finalmente ha visto il Consiglio approvare. Dopodiché per, credo sia l'ultimo atto questo, per far sì che queste aree possano partire era

indispensabile la regolamentazione. Solo per ricordare, ripeto, che il Movimento 5 Stelle è come sempre molto ma molto - ripeto - collaborativo, ho presentato la bozza all'intero Consiglio per poi essere lavorato dalla commissione che, a dirla tutta, ha lavorato con molto entusiasmo. E quindi, come espressione di voto, voterò favorevolmente. Grazie.

Vicepresidente

Grazie consigliere Saliano. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Allora passiamo alla votazione, chi è favorevole?

Contrari? Astenuti? Zero.

Presidente

Per l'immediata esecutività? All'unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 25/05/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Serafina Paparella

Bari, 25/05/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 25/05/2018 al 08/06/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>